



Morte e guerra: il contributo della archeobiologia



Il ciclo di incontri seminariali è dedicato al complesso rapporto tra guerra e territorio in epoca medievale esaminato in chiave archeologica e topografica. Gli incontri vogliono essere un'occasione di confronto multidisciplinare fra studiosi di diversa formazione che possano approcciarsi a una tematica che viene declinata privilegiandone aspetti distinti quali la ricostruzione storico-archeologica e virtuale degli scenari bellici, le scelte insediative e architettoniche della difesa e dell'offesa, le tecniche ossidionali utilizzate negli assedi e ricostruite con le metodiche della balistica interna ed esterna e così via dicendo. Il presente incontro si incentra sul rapporto tra morte e guerra in chiave archeobiologica e vuole essere l'occasione per un confronto tra esperienze diverse nel campo dell'analisi di reperti scheletrici medievali.

Coordinatrici

Giorgia Annoscia (Sapienza-Università di Roma)

Valeria Beolchini (EEHAR-CSIC)

Partecipanti

Mary Anne Tafuri (Sapienza-Università di Roma): Bioarcheologia della guerra: evidenze scheletriche dirette e indirette di conflitto.

Ileana Micarelli (Sapienza-Università di Roma): Traumatologia bellica e sopravvivenza alle lesioni: alcuni casi studio.

Cristina Martinez-Labarga e Marica Baldoni (Università degli Studi di Roma Tor Vergata): Le ossa "si lamentano": evidenze di traumatismi nella popolazione medievale di Leopoli-Cencelle.

Antonella Frigerio Possibili evidenze di traumi nelle sepolture medievali in corso di studio a *Tusculum*.

Mercoledì 19 Dicembre 2018 - ore 15.00-17.00



GOBIERNO
DE ESPAÑA

MINISTERIO
DE ECONOMÍA, INDUSTRIA
Y COMPETITIVIDAD

CONSEJO SUPERIOR DE INVESTIGACIONES CIENTÍFICAS
CSIC



DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DELL'ANTICHITÀ

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA